

Ex Lombardini, inaugurata Imr

► Oltre un centinaio di lavoratori verranno riassorbiti gradualmente nei prossimi mesi
Nella sede del Nucleo si produrranno parti interne ed esterne per le macchine di lusso

Un anno di timori, confronti, fino alla soluzione raggiunta nei mesi scorsi e che ieri si è concretizzata. La sede del Nucleo industriale di Rieti - Cittaducale che ospitava la Lombardini del gruppo Kohler, da ieri, vede ufficialmente la presenza della Imr industries, gruppo brianzolo, con una importante sede anche a Teramo. Prevista la riconversione della produzione, da motori per agricoltura ed edilizia alla realizzazione di parti interne ed esterne per macchine di lusso. Oltre un centinaio i dipendenti della ex sede reatina della Lombardini che verranno assor-

biti gradualmente, in parte già al lavoro, altri al corso di formazione e altri ancora in attesa dei tempi previsti dal piano industriale. I sindacati esortano al rispetto del piano stesso, mentre soddisfazione è stata espressa da tutti, a partire dal vescovo **Pompili**, che ha operato per una soluzione della vertenza.

Bianco a pag. 34

Ex Lombardini, al Nucleo industriale apre la Imr

► Lo stabilimento attivo nell'automotive
I dipendenti riassorbiti gradualmente

Taglio del nastro alla ex Lombardini. Ieri mattina - alla presenza delle istituzioni, del vescovo **Pompili**, dell'assessore regionale al Lavoro Claudio Di Berardino, del deputato Paolo Trancassini, del presidente di "Noi con l'Italia" Maurizio Lupi e di un rappresentante della famiglia Galmarini - è stata inaugurata la nuova sede della Imr industries, l'azienda brianzola

che nei mesi scorsi ha rilevato la ex Kohler di via Emilio Greco. Il piano aziendale prevede la riconversione della produzione dai motori per i settori di agricoltura, edilizia e industria ad attività legata all'automotive: ovvero fabbricazione di pezzi interni ed esterni per macchine di lusso. A onor di cronaca, già da qualche settimana una decina di lavoratori sono rientrati in fabbrica per la prima fase di reindustrializzazione del

sito produttivo, mentre un'altra ventina continuano i corsi di formazione nella sede di Teramo (Abruzzo). Il restante degli operai verrà riassorbito gradualmente, come stabilito nel piano industriale presentato alle parti sociali.



LE OSSERVAZIONI

«Indubbiamente è una buona notizia - ha detto il segretario provinciale della Fiom, Luigi D'Antonio - ora occorre però monitorare il piano industriale. Bisogna rispettare l'accordo firmato con le parti sociali. E invito anche le istituzioni a fare questo». All'inaugurazione della storica sede erano presenti anche il sindaco Daniele Sinibaldi e l'assessore allo Sviluppo economico, Claudia Chiarinelli. «Una giornata importante per Rieti - scrivono in una nota - una vittoria per tutti. Ci troviamo in uno degli stabilimenti storici della città, che ha rappresentato per tanto tempo uno dei fiori all'occhiello della produzione e della capacità industriale del territorio». I due hanno poi ricordato come un anno fa il sito industriale, dopo l'annuncio di Kohler, rischiava

di chiudere per sempre. E grazie alle mediazioni delle parti sociali, e all'apporto del vescovo **Pompili**, si è riusciti a coinvolgere nel progetto di reindustrializzazione la famiglia Galmarini. «Abbiamo corso il rischio di perdere questa realtà e di veder morire, anche fisicamente, le strutture, come accaduto in altre situazioni. Oggi, invece, possiamo vivere una storia diversa grazie all'investimento di un gruppo solido e importante come Imr, che ringrazio, e al lavoro sinergico di tutte le istituzioni che hanno lavorato unitamente per conseguire la reindustrializzazione di questo sito produttivo». Anche la Provincia ha partecipato, con il consigliere provinciale Maurizio Ramacogi, all'inaugurazione dello stabilimento. «Questa riapertura è un'ottima notizia per il futuro della città di Rieti - commenta il presidente Mariano Calisse - e un grande obiettivo raggiunto grazie al lavoro istituzionale dei mesi scorsi.

Come ente, dobbiamo dire grazie agli investitori, che hanno garantito i posti di lavoro di questa realtà industriale, ma soprattutto ai dipendenti che ci hanno creduto e si sono formati per acquisire una nuova professionalità e far ripartire questo sito produttivo». «L'inaugurazione del nuovo stabilimento della Imr Industries commenta il presidente della Regione, Nicola Zingaretti - è sicuramente una bella notizia».

Antonio Bianco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I SINDACATI INVITANO
AL RISPETTO
DEL PIANO
CHE PREVEDE
IL REINTEGRO
COMPLETO NEL TEMPO**



L'inaugurazione della nuova sede Imr al Nucleo industriale



Peso: 33-1%, 34-28%